

IL GRUPPO TEATRO VALDESE di Pinerolo
Al Tempio Valdese di Pinerolo - Sabato 18 aprile alle ore 21
Propone lo spettacolo teatrale

UN FILO TENACE
Willy Jervis, sua moglie Lucilla, la Resistenza alle Valli
Valdesi.

Lo spettacolo è presentato in collaborazione con l'ANPI di Pinerolo in occasione del 70° della Liberazione dal nazi-fascismo.

Una decina d'anni dopo la morte del marito Willy Jervis, fucilato dai nazi-fascisti a Villar Pellice, la moglie Lucilla Rochat scrisse una memoria per i figli, per raccontare loro quanto accadde. Lo scritto verrà trovato alla sua morte avvenuta molti anni dopo. Si tratta di un documento eccezionale che sarà pubblicato insieme alle lettere che Willy e Lucilla si scambiarono durante i mesi di prigionia di lui.

Il documento scritto da Lucilla e le lettere sono la fonte principale dello spettacolo che il Gruppo Teatro Valdese di Pinerolo propone in occasione del 70° della Liberazione dal nazi-fascismo. E' la storia di un credente che decide di impegnarsi attivamente nella lotta partigiana, anche se l'età gli permetterebbe di restarne fuori. E' la sua fede che glielo impone e fino all'ultimo dirà: "la fede in Dio non mi abbandona".

Accanto al racconto di Lucilla sentiremo altre storie di partigiani. A loro toccò decidere se continuare a combattere per Mussolini oppure rifiutarsi. Scelsero la strada più difficile, la loro coscienza glielo imponeva. Ci racconteranno, senza retorica, come vissero quei lunghi tragici mesi. Scopriremo così cosa è stata per loro la Resistenza alle Valli Valdesi.

Lo spettacolo, ad ingresso libero, è offerto dalla Chiesa Valdese di Pinerolo alla città in occasione della ricorrenza.